



Prot. n. QG 2021/13864 del 9/04/2021

A **Segretario Generale di Roma Capitale**
Pietro Paolo Mileti

Presidente dell'Assemblea Capitolina
Marcello De Vito

E p.c. **Sindaca di Roma Capitale**
Virginia Raggi

**Presidente della Commissione di Controllo, Garanzia e
Trasparenza**
Marco Palumbo

Oggetto: Mozione n. 15/2021 - Proroga apertura Ztl

In premessa, con riferimento alla mozione in oggetto, l'atto è stato anticipato dal Presidente De Vito via mail il giorno 6 aprile alle ore 21:22 e trasmesso dal Segretariato Generale - Servizio Supporto Giunta e Assemblea il giorno 7 aprile alle ore 10:49 con prot. RA/2021/0018704. La mozione che impegnava la Sindaca e la Giunta *"a valutare la possibilità di prorogare gli effetti dell'Ordinanza della Sindaca n. 55/2021 di sospensione delle ZTL "Centro Storico", "Trastevere", "San Lorenzo", "Testaccio" e A1 "Tridente", fino al 30 aprile 2021, in attesa di nuove disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di favorire la ripresa sociale ed economica della città agevolando gli spostamenti nel territorio capitolino"* è stata successivamente trasmessa, il giorno 7 aprile alle ore 16:24 con prot. RA/2021/0018844, dal Presidente dell'Assemblea Capitolina al Prefetto di Roma, riportando che *"(...) tale indirizzo espresso dall'Aula, la cui votazione è stata trasmessa ieri alla Sindaca Virginia Raggi e all'Assessore competente Pietro Calabrese, non sembrerebbe essere stato applicato, vista l'odierna riattivazione dei varchi ZTL"*.

Al riguardo si rappresenta innanzitutto che l'indirizzo espresso con una Mozione d'Aula, contrariamente a quanto approvato con Deliberazioni d'Assemblea, che risultano vincolanti per la Giunta, nei termini e nei modi indicati nel deliberato, impegna la stessa Giunta ad effettuare unicamente una valutazione. Nonostante quindi occorra prendere in analisi la mozione nel rispetto delle prerogative dell'Assemblea, si tratta comunque di un indirizzo non vincolante all'attuazione, anche laddove, come nel caso in oggetto, esistano motivazioni ostative legate al quadro complessivo della materia tali da non poter dar seguito all'indirizzo dell'Aula.

Tale prerogativa è stata esercitata ai sensi dell'art. 25 comma 13 dello Statuto di Roma Capitale, per cui *"(...) il Sindaco e la Giunta Capitolina sono tenuti ad attuare gli indirizzi approvati dall'Assemblea Capitolina, salve oggettive ragioni ostative da motivare adeguatamente e comunicare tempestivamente all'Assemblea stessa"*.



Entrando nel merito della valutazione, è stata svolta dai miei uffici una ulteriore analisi degli assetti, dei provvedimenti e delle attività connesse alla disciplina vigente negli ambiti istituiti con titolo "Zone a Traffico Limitato" di Roma Capitale, anche in riferimento all'ipotesi di sola apertura dei varchi nei giorni e negli orari di chiusura durante i fine settimana. Nel contesto esaminato, si riconferma la correttezza ed esattezza della valutazione, preventivamente annunciata alla cittadinanza, con la comunicazione riportata integralmente a margine della presente nota, tramite il canale social a mia disposizione.

In essa sono ribadite le ragioni oggettivamente ostative che non consentono, soprattutto nel periodo inquadrato dalla Mozione in oggetto (fino al 30 aprile 2021), di attuare l'indirizzo indicato dall'Assemblea Capitolina. Indirizzo, tra l'altro, riferito unicamente ad un interesse parziale, e quindi in palese contrasto con l'interesse generale che ho il dovere di perseguire e tutelare.

Di seguito la comunicazione pubblicata sul mio canale social il giorno 7 aprile alle ore 17.16:

"La decisione di lasciare attive e quindi chiuse le ZTL in fascia gialla e arancione, risponde a precise motivazioni, basate su dati oggettivi e sulla necessità di tutelare l'interesse generale.

Se infatti, da una parte, è comprovato dagli stessi operatori del commercio che la causa della crisi del settore nelle zone centrali è da imputare prevalentemente all'assenza del turismo, e a una contrazione generalizzata dei consumi, che neanche coi varchi aperti si è riuscito a contenere, dall'altra parte invece è inequivocabile che con le ZTL aperte si assiste quotidianamente a fenomeni di congestione da traffico veicolare assolutamente insostenibili sia per i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine, sia per il trasporto pubblico di linea e non di linea.

In particolare, a gennaio è stato elaborato un piano del trasporto pubblico con Regione e Prefettura per garantire a studenti e insegnanti di accedere e defluire dai propri istituti nella massima sicurezza possibile, quindi in orari diversificati, soprattutto in funzione della ridotta capienza al 50 per cento dei mezzi. Piano che verrebbe completamente vanificato qualora i varchi fossero aperti, perché tutte le linee del TPL con itinerari di servizio dalle aree periferiche al centro rimarrebbero congestionate nel traffico. Infatti, tutti gli istituti scolastici dell'area centrale, non solo gli istituti interni o immediatamente attigui al perimetro della ZTL, sono serviti da queste linee, che non riuscirebbero a trasportare in orario gli studenti e gli insegnanti in ingresso e uscita dalle scuole.

Va inoltre ribadito che all'interno delle ZTL non esiste un'offerta di sosta adeguata alle molteplici attività previste in fascia gialla e arancione: i parcheggi presenti sono già utilizzati dai residenti e dalle auto autorizzate. Questa scarsità di parcheggi è resa ancora maggiore dalla necessità contingente che ha visto aumentare gli spazi all'esterno per le categorie come ristoratori e bar. Come verificato nei periodi di contemporanea apertura dei varchi e delle varie attività presenti nelle ZTL, l'aumento di domanda della sosta non sarebbe soddisfatto, andando a incrementare in maniera incontrollabile il fenomeno della sosta selvaggia, causa ulteriore di congestionamento del traffico veicolare, in tutti gli orari della giornata.

In ultimo, ma non meno importante, con l'apertura dei varchi soprattutto nei fine settimana si è assistito a un aumento indiscriminato degli assembramenti nelle relative aree del centro, con necessità da parte delle

ROMA



Assessorato alla Città in Movimento

forze dell'ordine di intervenire con chiusure sia delle aree che delle fermate metro e sospensioni delle linee bus.

Al contrario, in fascia rossa, con la chiusura delle scuole e della maggior parte degli esercizi commerciali, l'apertura dei varchi non comporta congestione, né rischi di assembramento, facilitando invece gli spostamenti per chi lavora all'interno delle ZTL".

Con i miei migliori saluti.

L'Assessore alla Città in Movimento

Pietro Calabrese